



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Via Papa Giovanni Paolo II, 2/4 – 20013 MAGENTA (MI)

Tel. 0297297390 – Fax. 0297295091

E-mail: MIIC8FR00D@ISTRUZIONE.IT – C.F. 93037350159

ALLEGATO “A” DEL REGOLAMENTO D’ISTITUTO

ATTIVITA’ NEGOZIALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO: CRITERI GENERALI E LIMITI

Artt.44, 45 et 46 del D.M. n. 129 del 28 agosto 2018

APPROVATO DA CONSIGLIO DI ISTITUTO IN DATA 13 DICEMBRE 2018 DELIBERA N.65

PREMESSA

Visto l’art. 45 del D.M. n. 129/2018, il Consiglio d’Istituto fissa con il presente “Allegato A” criteri e limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle seguenti attività negoziali:

- affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000 Euro
- contratti di sponsorizzazione
- utilizzazioni dei locali scolastici da parte di soggetti terzi
- utilizzazione di beni o siti informatici appartenenti all’istituzione scolastica da parte di terzi
- convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi
- alienazione di beni e servizi prodotti nell’esercizio di attività didattiche
- contratti di prestazione d’opera con esperti per particolari attività e insegnamenti
- partecipazione a progetti internazionali

FINALITA’

Lo scopo fondamentale delle attività negoziali del Dirigente Scolastico previste dal D.M. n. 129/2018 è quello di acquisire beni e servizi necessari all’attuazione del Programma Annuale e alla realizzazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

Viene pertanto esclusa qualsiasi finalità diversa da quella istituzionale della scuola.

Inoltre l’attività non dovrà recare pregiudizio economico, né ledere in alcun modo l’immagine dell’Istituto scolastico.

FATTISPECIE CONTRATTUALI

Il Dirigente Scolastico è autorizzato a stipulare sia contratti che convenzioni, previa verifica della forma dallo stesso ritenuta più opportuna.

FORME CONTRATTUALI

Al Dirigente Scolastico è data la possibilità di provvedere sia direttamente che indirettamente, tramite delega (anche non formalizzata per iscritto) al Direttore dei Servizi Generali Amministrativi dell'Istituto.

FUNZIONI E POTERI NEGOZIALI

Al Dirigente Scolastico, per le materie di cui sopra, sono riconosciuti senza limitazioni e restrizioni le funzioni e i poteri contrattuali previsti dalla vigente normativa, nel rispetto delle prescrizioni indicate dal D.M. 129/2018.

SCELTA DEL CONTRAENTE

Nella scelta del contraente il D.S. è tenuto a rispettare le modalità previste dalla vigente normativa in materia, anche rispetto agli acquisti oltre soglia comunitaria.

Per gli acquisti fino a 40.000 Euro, il D.S. raccoglierà almeno tre offerte presenti sul mercato e valuterà il miglior rapporto qualità/prezzo.

Resta inteso che deve trattarsi di persona fisica o giuridica le cui finalità e i cui comportamenti non siano incompatibili con le finalità istituzionali della Scuola. Inoltre, saranno esclusi da ulteriori negoziazioni i soggetti che non abbiano rispettato gli impegni assunti.

RESPONSABILITA' NEGOZIALE

Per eventuali danni derivanti alla Scuola dall'attività di negoziazione, il D.S. non risponde economicamente. L'Istituzione scolastica potrà agire nei confronti della controparte inadempiente con le modalità stabilite dal contratto/convenzione e/o dalla vigente normativa in materia.

TEMPI DELL'ATTIVITA' NEGOZIALE

I contratti e le convenzioni vincolano di norma per un anno. Può essere prevista la modalità del rinnovo, ma sempre con meccanismi espliciti (è vietato l'inserimento di clausole che prevedano il rinnovo tacito) e previa verifica delle condizioni proposte, che, se analoghe a quelle già precedentemente praticate e ritenute vantaggiose per l'Istituto, legittimeranno la stipula dal parte del D.S. con il precedente contraente per un ulteriore anno.

E' prevista la stipula di convenzione a tempo indeterminato (e fino a recesso stabilito dal C.di I. per il ricorrere delle condizioni ivi previste) unicamente per la Convenzione sull'Uso dei Locali Scolastici stipulata dal D.S. con il Sindaco del Comune di Magenta, proprietario degli edifici scolastici, per l'uso degli stessi in orario extrascolastico, e per le Convenzioni con altri Istituti Scolastici Statali per l'Alternanza Scuola-Lavoro. Per le restanti fattispecie di uso locali scolastici, l'uso sarà concesso al massimo per un anno scolastico e nel rispetto delle Finalità sopra indicate.

LIMITI DI SPESA

Per le attività di contrattazione riguardanti acquisti, appalti e forniture, il limite di spesa previsto è pari a Euro 40.000.

Il D.S. provvederà alla stipula senza necessariamente prevedere procedure di gara.

Il D.S. potrà comunque, prima della stipula, verificare la congruità del prezzo tramite la comparazione con offerte presenti sul mercato.

Resta salva ogni diversa disposizione prevista dalla vigente normativa nazionale e CEE in materia.

PUBBLICITA' E TRASPARENZA

Il D.S. è tenuto al rispetto delle regole stabilite dal D.M. 129/2018.

A norma dell'art. 48 del D.M. 129/2018, i contenuti essenziali di tutti i contratti stipulati dal D.S., sia che riguardino acquisti, appalti e forniture, sia che riguardino incarichi a esperti esterni per progetti di ampliamento dell'offerta formativa, verranno pubblicati su apposito spazio del sito istituzionale della scuola.

INCARICHI A PERSONALE ESTERNO ALL'ISTITUTO PER PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Fermo restando quanto disposto ai punti precedenti, il D.S., nel conferire incarichi a personale esterno per attività da svolgere con gli alunni e/o con i docenti in relazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa, progetti per i quali non siano disponibili risorse interne all'Istituto, si atterrà ai seguenti criteri generali.

A) Requisiti oggettivi.

Il Collegio Docenti delibererà il progetto e richiederà al D.S. le specifiche professionalità necessarie per l'attivazione dello stesso, qualora non presenti o non disponibili all'interno dell'Istituto.

Il D.S. provvederà previa verifica della sussistenza in bilancio delle risorse finanziarie occorrenti.

B) Requisiti soggettivi.

Il D.S. stipulerà il contratto con esperti che siano in grado di fornire le opportune conoscenze e competenze professionali utili alla conduzione e realizzazione del progetto.

Pertanto l'affidamento dell'incarico avverrà previa verifica dell'esistenza dei seguenti requisiti:

- Per le attività di insegnamento e di laboratorio: particolare specializzazione (universitaria) e comprovata esperienza nel campo
- Per le altre attività: ad esclusione delle persone giuridiche, stessi requisiti

Qualora l'esperto sia dipendente pubblico, verrà altresì acquisito il parere favorevole dell'amministrazione di appartenenza del dipendente, a norma dell'art.58 del D.L.vo n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

C) Individuazione delle professionalità.

I Team Docenti e i Consigli di Classe che propongono al Collegio Docenti e al Consiglio d'Istituto di deliberare la realizzazione di progetti educativo-didattici con collaboratori esterni, dovranno presentare al D.S. una relazione dettagliata contenente i seguenti elementi:

- Definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico (cosa deve fare l'esperto)
- I particolari requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della specifica prestazione (specializzazione universitaria o altro)
- Durata dell'incarico e tempistica dell'intervento (cadenza settimanale/mensile, orari...)
- Luogo della prestazione (plessi coinvolti e spazi dell'edificio scolastico interessati)
- Compenso economico previsto (tariffa oraria, per incontro, forfettaria...)
- Elenco dei professionisti presi in considerazione, anche reperiti tramite materiali informativi e pubblicitari trasmessi alle scuole da persone giuridiche (agenzie educative, associazioni, cooperative....) o persone fisiche: almeno tre
- Indicazione del professionista che viene proposto al D.S. per l'assegnazione dell'incarico e la stipula del relativo contratto, con l'indicazione dettagliata delle motivazioni
- Curriculum professionale dell'esperto dal quale si evinca la particolare esperienza nel campo.

Successivamente, il professionista individuato dovrà trasmettere prima della stipula del contratto la dichiarazione attestante la sussistenza dei seguenti requisiti, non ricorrendo i quali non potrà essere a norma di legge assunto alcun impegno da parte dell'Istituto:

1. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea

2. godere dei diritti civili e politici
3. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale
4. non essere sottoposto a procedimenti penali
5. essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione (universitaria) strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta

D) Procedura per la scelta.

La scelta dell'esperto terrà conto di quanto indicato nei punti precedenti; in particolare, sarà cura dei Docenti che hanno proposto il progetto raccogliere proposte e preventivi, anche per rilevare la congruità del prezzo, e proporre al Dirigente la stipula con un professionista in particolare, indicando in maniera chiara e dettagliata le motivazioni. Rappresenta valida motivazione la pregressa esperienza positiva dello specialista all'interno dell'Istituto per la stessa tipologia di progetto.

Ciò comunque entro e non oltre il limite di spesa di Euro 40.000; qualora il progetto proposto superi detto limite, si provvederà mediante procedura di gara tramite bando.

E) Determinazione del compenso.

Il compenso massimo da corrispondere all'esperto per ogni ora di prestazione è stabilito nella seguente misura, in conformità alle indicazioni contenute nel D.I. n. 326 del 12 ottobre 1995:

- . docenti universitari: fino a Euro 51,65 (lordi)
- . docenti laureati esperti con esperienza triennale: fino a Euro 41,32 (lordi)
- . coordinatori di gruppo e/o tutor: fino a Euro 25,82 (lordi)

L'ammontare effettivo dei predetti compensi, da erogarsi solo per attività effettivamente svolte, è definito in relazione ai contenuti e alle modalità di realizzazione del contratto.

F) Affidamento dell'incarico

Il D.S., previa verifica dei requisiti procedurali e sostanziali previsti dalla vigente normativa e dalla presente regolamentazione dell'Istituzione Scolastica, affida l'incarico all'esperto mediante stipula di contratto di prestazione d'opera. Il prestatore dovrà d'altra parte fornire all'Istituzione Scolastica, onde poter sottoscrivere il contratto, la seguente documentazione:

- I. Preventivo definitivo (comprensivo di eventuali ulteriori sconti applicati)
- II. Dettagliata articolazione del progetto, comprensiva di giorni e orari degli interventi onde poter predisporre i necessari fogli firma per la rilevazione delle presenze
- III. Dettagliato curriculum professionale (se non vi è altro da aggiungere, si farà riferimento a quello già consegnato ai Docenti)
- IV. Dichiarazione di sussistenza, in capo alla propria persona, dei requisiti di cui alla lettera C)"Individuazione delle professionalità", punti n.1,2,3,4 e 5.
- V. Dati per l'acquisizione del DURC da parte dell'Istituzione Scolastica (compilazione dell'apposito modello fornito dalla Segreteria dell'Istituto)
- VI. In alternativa al Durc, dichiarazione di essere libero professionista e di non avere dipendenti a carico
- VII. Esistenza del Conto Corrente Dedicato ad Appalti/Commesse Pubbliche ed estremi del conto per l'effettuazione dei relativi pagamenti da parte dell'istituzione Scolastica (compilazione dell'apposito modello fornito dalla Segreteria dell'Istituto)
- VIII. Numero Partita IVA
- IX. Possibilità di fatturazione elettronica
- X. Dichiarazione di non avere subito condanne per i reati di cui agli artt.600bis, 600ter, 600quater, 600quinquies, 600undecies del Codice penale

G) Durata dell'incarico

Il contratto di prestazione d'opera non potrà superare la durata di un anno.

